



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 25

del 19/03/2018

OGGETTO: **VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA). ADOZIONE .**

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di Marzo alle ore 18:30 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Roberto Bagnoli nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA		X	RAMAZZOTTI ROSSANO		X
MAZZANTINI JACOPO	X		ANCILLOTTI LORENZO	X	
TORRIGIANI FILIPPO	X		FARAONI ANDREA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		MORELLI DAMASCO	X	
BERGAMINI MARTA	X		CIONI BEATRICE	X	
BAGNOLI ROBERTO	X		BORGHERINI ALESSANDRO	X	
PETRONI LUDOVICA		X	CIOLLI SABRINA		X
TORRINI VALENTINA	X		CINOTTI FRANCESCO		X
BALDUCCI NICCOLÒ	X		VACCHIANO UMBERTO	X	
FALORNI SIMONE	X		BARTOLI DUSCA	X	
BACCHI FRANCESCO	X		MARCONCINI SAMUELA	X	
CAPPELLI BEATRICE		X	POGGIANTI ANDREA	X	
DEL ROSSO CLAUDIO	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 19 - Assenti n° 6

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.
Scrutatori: BACCHI FRANCESCO, FARAONI ANDREA, CIONI BEATRICE

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso:

che la Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995 attribuisce ai Comuni l'obbligo di predisporre i Piani comunali di classificazione acustica secondo i criteri forniti dalle rispettive regioni di appartenenza e conformemente ai limiti stabiliti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Che legge Regione Toscana n. 89 del 1.12.1998 "*Norme in materia di inquinamento acustico*" e la Delibera di Consiglio regionale n. 77 del 22.02.2000 "*Definizione dei criteri e degli indirizzi della pianificazione degli enti locali ai sensi dell'art. 2 della LR n. 89/1998 in materia di inquinamento acustico*", definiscono i criteri, gli indirizzi e le procedure che i Comuni devono seguire per la pianificazione acustica;

Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2/R del 08/01/14, è stato approvato il "*Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)*" che fornisce indirizzi, criteri tecnici e prescrizioni per la redazione dei Piano di classificazione acustica comunali.

Che il comune di Empoli è dotato del Piano di Comunale di Classificazione Acustica, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 11/04/2005, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 5 della L.R.T. n. 89/98;

Che il suddetto Piano è stato variato con deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 9 aprile 2014;

Rilevato:

Che con Deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 6 luglio, successivamente integrata con D.G.C. n. 112 del 21 giugno 2017, il Comune di Empoli ha avviato il procedimento di variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico delle aree produttive;

Che nell'ambito della procedura di variante urbanistica sopra detta è emersa la necessità di procedere ad una variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, che prenda atto delle nuove previsioni e delle modifiche ed integrazioni apportate agli strumenti urbanistici;

Che con la variante alle aree produttive si provvede a modificare alcuni ambiti urbanistici e le relative norme di attuazione e gestione, nonché ad introdurre nuove previsioni che possono avere effetti sul vigente Piano di classificazione acustica, senza tuttavia includere nuove previsioni di viabilità comunale.

In estrema sintesi le nuove previsioni di variante:

- ampliano alcune aree produttive esistenti la cui diretta conseguenza sul PCCA sarà l'estensione della classificazione già assegnata;



- ridestinano urbanisticamente e funzionalmente alcune aree esistenti la cui diretta conseguenza sul PCCA sarà una loro nuova classificazione acustica, effettuata in base ai criteri tecnici di legge ovvero il mantenimento, sulla base di campagne fonometriche, della classe acustica già assegnata.

Nel dettaglio le modifiche riguardano:

Denominazione Area	Classe acustica vigente	Classe acustica proposta
Carraia 2	Classe acustica III	Classe acustica IV
Farfalla	Classe acustica VI e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III	Classe acustica V e successiva classe intermedia IV di raccordo con la classe esterna III
Marcignana	Classe acustica III	Classe acustica IV Presenza di documentazione di indagine fonometrica
Ex Polo Tecnologico	Classe acustica IV	Classe acustica VI in contiguità con quella esistente e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III
Le Case Nord	Classe acustica III	Classe acustica IV in contiguità con quella limitrofa della grande struttura di vendita
Le Case Sud	Classe acustica III	Classe acustica VI in contiguità con quella esistente e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III
Via Lucchesea "Lapi gelatine"	Classe acustica VI e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III	Ampliamento della Classe acustica VI e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III
Via Lucchese	Classe acustica III e IV	Classe acustica VI in contiguità con quella limitrofa e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III
Molin Nuovo	Classe acustica VI e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III	Ampliamento della Classe acustica VI e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III
Via Piovola	Classe acustica VI e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III	Ampliamento della Classe acustica VI e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III
Castelluccio	Classe acustica VI e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III	Ampliamento della Classe acustica VI e successive classi intermedie V, IV di raccordo con la classe esterna III
Pianezzoli	Classe acustica III	Classe acustica III Presenza di documentazione di indagine fonometrica

Preso atto delle suddette modifiche da apportare al Piano Comunale di Classificazione Acustica derivanti della nuove previsioni urbanistiche contenute nella Variante al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico relativa alle aree produttive;

Considerato che le scelte pianificatorie a modifica del PCCA sono state sottoposte a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, nell'ambito del procedimento della variante di cui sopra, essendone una diretta conseguenza;



Dato atto, nello specifico che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 1 e 1bis, lett. a), il procedimento di VAS è stato avviato contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione della variante relativa alle aree produttive, ossia alla data in cui il proponente è stato trasmesso il documento preliminare di VAS, per via telematica o su supporto informatico, all'autorità competente per la decisione circa l'assoggettabilità del piano a VAS;
- tale trasmissione è avvenuta in data 23 giugno 2017 con prot. n. 39854;
- l'autorità competente, individuata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 24 ottobre 2016, nell'Ufficio alta professionalità pianificazione territoriale, strategica e sviluppo economico della Direzione generale della Città Metropolitana, in data 20 settembre 2017, con atto dirigenziale n. 1994, ha disposto l'esclusione da valutazione ambientale strategica della variante in oggetto;

Che l'azione intrapresa e rappresentata nella variante al PCCA è in grado di garantire per la propria sostanzialità e finalità una maggiore tutela rispetto al rumore delle varie componenti ambientali, ecosistemiche e antropiche;

Rilevato:

che l'art. 5 comma 2 della L.R. n. 89/98 prevede per la definizione dei Piani Comunali di Classificazione Acustica l'istituzione di un garante dell'informazione sul procedimento, al fine di garantire ai cittadini, singoli e associati, la partecipazione ad ogni fase dei procedimenti di formazione ed adozione degli strumenti stessi e delle loro varianti con le modalità e i compiti previsti dalla legge regionale in materia di governo del territorio;

che la Dott.ssa Romina Falaschi, è stata individuata quale garante dell'informazione sul procedimento, come da proposta della Giunta Comunale avvenuta con deliberazione n. 156 del 4 dicembre 2013;

che Responsabile del presente Procedimento è il dirigente del settore III Politiche territoriali - arch. Paolo Pinarelli ;

Tutto quanto premesso e rilevato,

Visti i documenti informatici, in formato digitale.pdf, costituenti la variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio, come di seguito specificati:

Allegato A) Estratto della Relazione tecnica allegata alla variante relativa alle aree industriali ALL. A_2.2_PARTE 2

Allegato E):

E1 – Dettaglio zone oggetto di variante



E2 – Piano Comunale di Classificazione Acustica_ vigente

E3 – Piano Comunale di Classificazione Acustica_ proposta di variante

Visto il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione (**Allegato B**);

Richiamate:

- legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.95 e s.m.e i.;
- l'art. 5 della L.R. n. 89/98 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2/R del 08/01/14.;
- la legge regionale Toscana n. 65/2014;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 07/03/2018, con la quale si è proposta al Consiglio l'adozione della presente variante al PCCA;

Preso atto che la presente variante è stata sottoposta all'esame delle competenti commissioni consiliari;

Ritenuto pertanto poter procedere all'adozione della variante in oggetto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali Arch. Paolo Pinarelli, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

Preso atto della discussione consiliare e delle dichiarazioni di voto;

Con voti:

Presenti	19
Favorevoli	12
Contrari	4 (Cioni, Morelli, Bartoli, Marconcini)
Astenuti	3 (Borgherini, Vacchiano, Poggianti)



legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

DELIBERA

1. di adottare, per quanto espresso in premessa, la variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.P.C.M. 01.03.1991 e con le procedure di cui all'art. 5 e seguenti della L.R. n. 89/98, composta dagli allegati A,B e E, come diretta conseguenza delle previsioni introdotte mediante la variante al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico relativa alle aree produttive, adottata con deliberazione n. 24 nella seduta odierna 19/03/2018;
2. di disporre che il presente provvedimento venga affisso all'Albo Pretorio secondo le vigenti disposizioni di legge e pubblicato sul sito web del Comune nella sezione amministrazione trasparente, nonché depositato nella sede comunale per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione;
3. di disporre che copia del progetto di variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica sia trasmesso alla Giunta regionale, alla Città Metropolitana di Firenze e ai Comuni confinanti, con modalità telematiche basate su tecnologie in grado di attestare provenienza, invio e consegna delle comunicazioni,
4. di trasmettere copia del progetto al Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese Valdelsa e alla ASL 11 di Empoli per l'assunzione dei pareri di competenza;
5. di individuare quale garante dell'informazione sul procedimento la Dott.ssa Romina Falaschi, in accoglimento della proposta formulata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 156 del 4 dicembre 2013;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Pinarelli, dirigente del Settore III Politiche Territoriali;
7. di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il parere di regolarità tecnica e la certificazione di omesso parere contabile di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Indi il Consiglio Comunale

In ragione dell'urgenza di definire in tempi brevi il procedimento di approvazione della variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica;

Con successiva votazione e con voti :

Presenti 19

Favorevoli 19



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Roberto Bagnoli

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

